

INFORMAZIONI

RACCOLTA ALIMENTARE PER IL PACCO DI NATALE AI POVERI
GRAZIE A QUANTI HANNO COLLABORATO CON CIBI CONSERVABILI

DAVANTI A NOI STA

DOMENICA 23: IN SALA CAMINO: PRANZO GRATIS PER CHI È SOLO OFFERTO DA UNA PERSONA DELLA PARROCCHIA: MASSIMO 30 POSTI

IL NATALE E POI LA DOMENICA DELLA SACRA FAMIGLIA,

L'ULTIMO DELL'ANNO: ALLE 18.30 MESSA E TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO CENA COMUNITARIA SOCIALE per chi è solo e per chi ama stare in Compagnia allargata. (Occorre prenotarsi e dare il proprio contributo)

L'EPIFANIA: accoglienza dei TRE RE MAGI. STIAMO INSIEME NEL SIGNORE

AVETE FATTO IL PRESEPE? è la grande catechesi su Gesù e sulla famiglia



ORARI DELLE CELEBRAZIONI

S. CLETO via B. Bernardini, 55. oppure via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (con catechesi familiare) - 11,30 - Vespro ore 18,00. - 18,30 Santa Messa

Prefestivi: Vespro ore 18,00 e S. Messa ore 18,30

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT
p. David 3493889759 - p. Giovanni 3282543899 - p. Giuseppe 3887284973



L'INCONTRO

S. CLETO - ROMA

23 DICEMBRE 2018 - IV DOMENICA DI AVVENTO

Siamo alla quarta domenica di Avvento, attesa del Signore. Oggi parliamo di un incontro: fra due mamme (Elisabetta e Maria) e due bambini che devono nascere (Giovanni e Gesù): uno che chiude una storia di attesa, (l'Antico Testamento) e uno che apre una storia di salvezza (Il Nuovo Testamento) e due padri obbedienti al Signore.

1. Canto d'inizio • TU QUANDO VERRAI, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà. • Tu quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi e senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con Te. • Tu quando verrai, Signore Gesù, per sempre dirai: Gioite con me!

Noi ora sappiamo che il Regno verrà: nel breve passaggio viviamo di te

2. Oppure • ALZATI E RISPLENDI ecco la tua luce, e su te la gloria del Signor. (bis) Volgi i tuoi occhi e guarda lontano, che il tuo cuore palpiti di allegria. Ecco i tuoi figli che vengono a te, le tue figlie danzano di gioia. **Jerusalem, Jerusalem spogliati della tua tristezza.**

Jerusalem, Jerusalem canta e danza al tuo Signor.

• Marceranno i popoli alla tua luce, ed i re vedranno il tuo splendor. (bis)

Stuoli di cammelli ti invaderanno, tesori dal mare affluiranno a te.

Verranno da Efa e da Saba e Kedar, per lodare il nome del Signor. **[Rit.] Jerusalem**

• Figli di stranieri costruiranno le tue mura ed i loro re verranno a te. (bis)

Io farò di te una fonte di gioia, tu sarai chiamata: "Città del Signo_re".

Il dolore e il lutto finiranno, sarai la mia gloria tra le genti. **[Rit.] Jerusalem**

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Prima Lettura Mic 5,1-4 Dal libro del profeta Michea

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti.

Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!». **Parola di Dio**

Salmo Responsoriale (79) Signore, fa' splendere il tuo volto * e noi saremo salvi.

- Tu, pastore d'Israele, ascolta, * seduto sui cherubini, risplendi.

- Risveglia la tua potenza * e vieni a salvarci.

- Dio degli eserciti, ritorna! * Guarda dal cielo e vedi

- e visita questa vigna, * proteggi quello che la tua destra ha piantato,

- il figlio dell'uomo * che per te hai reso forte.
- Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, * sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
- Da te mai più ci allontaneremo, * facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

Seconda Lettura Eb 10,5-10 Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà"».

Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre. **Parola di Dio**

Alleluia. Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola. **Alleluia.**



Vangelo Lc 1,39-45 Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». **Parola del Signore**

CANTI DI COMUNIONE

1. VIENI, GESÙ, VIENI GESÙ, DISCENDI DAL CIELO, DISCENDI DAL CIELO.

- Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina; risvegliate nel cuore l'attesa per accogliere il Re della gloria. **Vieni...**
- Sorgerà dalla Casa di David, il Messia da tutti invocato, prenderà da una vergine il corpo, per potenza di Spirito Santo. **Vieni...**
- Benedetta sei tu, o Maria, che rispondi all'attesa del mondo: come aurora splendente di grazia, porti al mondo il sole divino. **Vieni...**

2. ED UN VIRGULTO SUL TRONCO DI JESSE DOMANI GERMOGLIERÀ.

UN RAMOSCELLO DALLE SUE RADICI A VESSILLO SI ELEVERÀ.

- Su lui sapienza, intelletto, consiglio, forza e timor del Signor. La sua parola sarà come verga e dal male ci libererà. **Ed un virgulto...**
- L'agnello e il lupo insieme staranno e accanto al capretto vivran. Pascoleranno con l'orsa e il leone, un fanciullo li guiderà. **Ed un virgulto...**
- Ed in quel giorno di nuovo il Signore la mano su lui stenderà. Come vessillo il germoglio di Jesse sui popoli si eleverà. **Ed un virgulto...**

CANTO ALLA FINE DELLA S. MESSA

MARANATHÀ, VIENI SIGNOR! VERSO TE, GESÙ, LE MANI NOI LEVIAM.

MARANATHÀ, VIENI SIGNOR! PRENDICI CON TE E SALVACI SIGNOR.

-Guardo verso le montagne, donde mi verrà il soccorso, il soccorso vien da Dio, che ha creato il mondo intero. **Maranathà...**

-Sorgi con il tuo Amore, la Tua luce splenderà, ogni ombra svanirà, la tua Gloria apparirà. **Mar**

-Santo è nostro Signor, il peccato Egli portò, dalla morte ci salvò, e la vita a noi donò. **Maran.**

-La Parola giungerà sino ad ogni estremità, testimoni noi saremo della tua verità. **Maranathà**

-Tu sei la mia libertà, solo in Te potrò sperar, ho fiducia in te Signor, la mia vita cambierai.

Maranathà, vieni Signor! verso te, Gesù, le mani noi leviam...

CATECHESI DALLE LETTURE DI OGGI

Alcune domande dalla catechesi di oggi:

- 1. Il luogo di origine di Gesù - Il luogo dal quale proviene Gesù è un paese famoso o piccolo e poco apprezzato? Come si chiama? (Bet-lehem, vuol dire Casa del Pane)**
- 2. Nella prima lettura il Messia e Signore è identificato con la pace. Coloro che pensano "solo la lotta e il dominio militare, politico ed economico portano benessere e pace" hanno torto o ragione?**
- 3. La parola PACE = SHALOM nella lingua ebraica non vuol dire assenza di guerra, ma tutto il bene e il benessere che la gente normale domanda ai capi dei governi.**
- 4. Nella seconda lettura; per capire: i sacrifici = animali e persone uccise in onore di Dio non sono approvati nel Nuovo Testamento, nel Vangelo. Gesù stesso fu ucciso in sacrificio ingiusto, ma è risorto e ha sconfitto la morte. (Rileggere la seconda lettura di oggi). La Vita è il dono che ci dà e che noi possiamo vivere in Dio. La morte è un passaggio naturale, ma può diventare un incubo e la cosa peggiore che ci tocca, se non conosciamo Gesù, la sua Parola e la sua Risurrezione. Risorgere = tornare alla vita per l'eternità: in Paradiso e all'Inferno. Con Gesù si va in Paradiso, col Maligno si sceglie di andare all'Inferno. In Paradiso o all'Inferno si va per caso, ma per scelta qui e ora, ogni momento**
- 5. Il Vangelo di oggi ci presenta alcune coppie:**
 - 2 luoghi: Nazaret, paese di Maria e di Giuseppe e Ein Karin, paese di Elisabetta e Zaccaria, genitori di Giovanni il Battista
 - 2 due donne che aspettano un figlio: Elisabetta che aspetta Giovanni Battista da sei mesi. Maria aspetta Gesù;
 - 2 due persone fondamentali: Giovanni Battista sarà l'ultimo profeta dell'Antico Testamento; Gesù è il primo e unico profeta del Nuovo Testamento e o nostro Signore.
- 6. Le due madri Maria ed Elisabetta, due uomini: Zaccaria e Giuseppe, i bambini nella pancia di mamma si incontrano, e si incontrano, L'Antico e il Nuovo Testamento della Bibbia: in Giovanni (AT) e in Gesù (NT).**
- 7. Questa domenica non è la descrizione di un viaggio turistico e di un incontro di famiglie amiche, ma la descrizione del mistero di salvezza preparato da Dio Padre per tutti noi.**
- 8. Tutti noi siamo nati da una mamma e un papà. Gesù è nato da Maria, ma suo Padre è Dio Padre. Pensiamo a cosa diciamo nel Credo "credo in solo Signore Gesù Cristo..."**